

Kme, scontro sull'inceneritore Il sindaco: «Valutiamo altre idee»

Vertice in Comune col comitato La Libellula: «Aperti al confronto»

KME, è ancora scontro sull'ipotesi di incenerire i «pulper» per produrre energia elettrica. In Comune a Barga si è svolto il primo confronto tra il comitato ambientale La Libellula, nato da poche settimane, che sin dall'inizio si era opposto, e l'amministrazione comunale. A riferirne è stato lo stesso sindaco, Marco Bonini. «Un incontro interlocutorio anche se con posizioni ben contraddistinte delle parti e con la disponibilità a nuovi confronti».

Se ne riparerà a settembre, o comunque in autunno, periodo in cui Kme, come già comunicato al tavolo istituzionale, dovrebbe essere pronta a presentare le proprie valutazioni e le proprie ipotesi su come ridurre in qualche modo il fabbisogno energetico dell'azienda per renderla anche più competitiva. Di certo, il neonato comitato ambientale considera comunque dan-



AL LAVORO Operai dell'impianto Kme di Fornaci di Barga. L'azienda sta cercando soluzioni per diminuire i costi di gestione

noso per l'ambiente andare a incenerire il pulper per produrre energia elettrica ma ha lasciato una porta aperta al confronto.

L'INTENZIONE è di attendere le valutazioni di Kme per capire quale strada l'azienda intenda intraprendere e, come da impegno preciso espresso dal sin-

daco Marco Bonini, di confrontarsi sulla questione anche con Kme che ha già dato la propria disponibilità.

Bonini ha anche proposto alla Libellula di presentare nel frattempo eventuali soluzioni alternative o ipotesi diverse. «Siamo disponibili a valutare qualsiasi ipotesi – prosegue Bonini – pur-

ché esse rispettino la politica avviata in questi anni per la certificazione ambientale delle aziende del territorio e non si rechi danno all'ambiente e alla gente. Siamo disposti anche a individuare, insieme ai comitati ambientali, un professionista esterno in grado di dare un proprio

VALUTAZIONI ESTERNE

Bonini: «Si può cercare un professionista che ci dia un parere sul progetto»

parere sui piani dell'azienda». Le ipotesi più plausibili, al momento, sono una centralina a metano, il fotovoltaico, l'idroelettrico e, appunto, il pulper utilizzato attraverso il processo di gassificazione. Kme, infine, si è impegnata a rispettare tutti i parametri imposti dalla normativa, anche quella che entrerà in vigore dal 2022.

